

Storia del Distintivo Regionale toscano



Il primo distintivo regionale della vecchia ASCI, era formato da un grappolo d'uva con una foglia di Vite.

Nel 1944 fu sostituito con un serto di alloro in metallo che veniva portato sulla spallina della camicia.

Successivamente fu modificato perché non era pratico, e fu scelto tramite un referendum regionale lo stemma del Marchese Ugo di Toscana (scudo con le bande argento e rosse), completato sempre dal serto di quercia, in ricordo dello stemma precedente.

Ugo di Brandeburgo, Marchese di Toscana, era vicario dell'Imperatore Ottone III. Morì in Firenze nell'anno 1006, e fu sepolto in quella Chiesa di Badia che sua madre Wilma edificò e dotò largamente, "pianto, onorato, ricordato con tenace attaccamento per lunghi anni e per secoli". E siccome morì il 21 dicembre, festa di san Tommaso, si faceva in quel giorno la sua solenne commemorazione, esponendo il cadavere, e intorno a questo, lo stemma e le armi del "munifico Morgravio".

Oggi si commemora sempre l'anniversario di questo principe del tempo degli Ottoni, dal quale "ebbero milizia e privilegio", ossia titoli di cavaliere e privilegio di nobiltà varie famiglie fiorentine, le quali portano nei loro stemmi gentilizi daghe d'argento.

Sulla facciata della Chiesa di Badia, in Via del Proconsolo, a Firenze, di fronte al Palagio del Podestà, è collocata una lapide dantesca, sotto lo stemma di Ugo di Toscana, che ricorda il "gran barone":

Ciascuno che della bella insegna porta
Del gran barone, il cui nome e il cui pregio
La festa di Tommaso riconforta,
Da esso ebbe milizia e privilegio.

Scelta migliore del distintivo regionale, non poteva essere fatta. Anche noi scouts, che intendiamo rinnovare le gesta degli antichi cavalieri, portiamo l'insegna di un "onorato" cavaliere che fu sempre al servizio di Dio, della Patria e del Prossimo.

Successivamente, politicamente nacquero le regioni, ed ogni regione prese un distintivo. La Toscana scelse il Pegaso che significava la liberazione, e venne aggiunto al serto di alloro ed allo scudo del Marchese.

Attualmente quindi il distintivo regionale della Toscana, è l'unione di 3 distintivi